

(I lavori proseguono alle ore 13.59 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1127 presentata da Rossi, inerente a “Azioni urgenti per nuovo bando Città della Salute e della Scienza di Novara. Quali sono i tempi della Regione”

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori con l'esame dell'interrogazione a risposta immediata n. 1127.
La parola al Consigliere Rossi per l'illustrazione.

ROSSI Domenico

Grazie, Presidente.

L'Assessore sa meglio di me che, in data 20 settembre 2021, scaduta la gara d'appalto per la realizzazione della nuova Città della Salute e della Scienza di Novara, nonostante una precedente manifestazione d'interesse da parte di diversi operatori economici, nessuna offerta è però pervenuta in quella data.

Questa situazione, nonostante un certo ottimismo iniziale, quando si parlava di riproporre semplicemente la gara, in realtà, ha reso necessario un percorso un po' più lungo con la revisione dell'Accordo di programma con il Ministero, ma soprattutto (ciò che è stato più impegnativo) la redazione di un nuovo piano economico.

In prima battuta, la revisione del nuovo piano economico aveva previsto un aumento di 74 milioni, diventati successivamente 99, per un totale d'investimento di 419 totali, contro i 320 precedenti.

La nuova proposta è stata inviata al Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici che, purtroppo, in quel momento non era vigente, perché erano scadute le vecchie nomine. Quando finalmente è stato rinominato, è arrivata la valutazione positiva, però non è stato sufficiente, perché dopo la valutazione (positiva) del Nucleo di valutazione, sappiamo che, per arrivare al nuovo Accordo di programma è necessario rivedere gli atti che la Regione aveva precedente adottato per il vecchio piano economico-finanziario e, sulla base di questi, bisognerà stilare un nuovo Accordo di programma. Infine, sulla base di questo nuovo Accordo l'Azienda ospedaliera potrà chiedere l'approvazione di un nuovo finanziamento e poi fare il nuovo bando di gara.

La nostra preoccupazione è legata a due elementi. Anzitutto, il territorio aspetta quest'opera da troppo tempo e ogni giorno che passa è un aggravio sia in termini economici, sia in termini di bisogni di salute non esauditi della popolazione. L'altra preoccupazione che abbiamo è legata al quadro politico: sappiamo che siamo a fine legislatura e sappiamo che se non dovesse arrivare il nuovo bando con questo Governo in carica, rischieremmo di dover ripartire con l'interlocuzione con un nuovo eventuale Governo.

Nonostante le affermazioni sia dell'Assessore sia del Presidente, quando ci fu l'approvazione del Nucleo di valutazione per un intervento tempestivo da parte della Regione sono passati 44 giorni e non abbiamo visto ancora nessun atto.

Per questo motivo, interroghiamo l'Assessore regionale per conoscere la tempistica reale per l'adozione degli atti necessari da parte della Giunta, del Consiglio regionale e dell'Azienda ospedaliera, al fine di richiedere il nuovo finanziamento e sottoscrivere il nuovo Accordo di programma.

PRESIDENTE

Grazie.

La parola all'Assessore Icardi per la risposta.

ICARDI Luigi Genesio, Assessore alla sanità

Grazie, Presidente.

È tutto corretto il quadro da lei descritto, tranne nella parte del finanziamento, perché ci sono 20 milioni a disposizione e sono nel quadro economico, ma non sono un intervento di spesa, perché rappresentano una garanzia che ci ha chiesto la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Come lei sa, abbiamo fatto questa maratona per avere il parere da parte del Nucleo di valutazione (quello più importante), che è pervenuto agli atti di questa Regione il 27 giugno, anche se avevamo avuto notizia di un parere positivo qualche settimana prima.

Il 27 giugno il Ministero della Salute ha trasmesso il parere del Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici in sanità, che si è espresso in tal senso: *“Parere tecnico favorevole con raccomandazioni sulla proposta di revisione del quadro economico dall’Accordo di programma integrativo presentata dalla Regione Piemonte con nota n. 5089 del 9 febbraio 2022 e successiva integrazione del 10 maggio”*.

Precedentemente, il 27 aprile 2022, l'Assessorato aveva richiesto al Ministero della Salute, in accordo con il Ministero stesso (ovviamente, c'era l'accordo) la revoca del vecchio Accordo di programma, soprattutto per la parte economica, ai fini di procedere con i provvedimenti relativi al nuovo accordo. Questo decreto è indispensabile per procedere.

In questo momento, il decreto di revoca è alla firma congiunta dei ministri del MEF e della Salute.

Abbiamo sollecitato più volte il decreto, anche per le vie brevi, ultimamente, in modo ufficiale con una nota del 27 giugno al Ministero, però alla data attuale non è ancora pervenuto il decreto di revoca che ci permetterebbe di procedere con gli altri atti.

In questa fase d'attesa, tuttavia, per quanto è di competenza della Regione, abbiamo predisposto i necessari atti, che sono pronti e firmati sulla mia scrivania: sono gli atti di competenza della Giunta, in particolare la deliberazione di Giunta da sottoporre all'approvazione del Consiglio, relativa alla modifica della precedente deliberazione di Consiglio regionale n. 286 dell'8 maggio 2018, per quanto concerne solo la scheda riferita alla Città della Salute della Scienza di Novara e, in particolare, al finanziamento.

Il secondo atto è la deliberazione di approvazione del nuovo documento programmatico, già inviato in bozza al Ministero della Salute e condiviso.

Nel momento in cui arriverà il decreto di revoca, più volte sollecitato, magari potremmo risolleccitarlo insieme). Abbiamo pronti tutti gli atti relativi alla procedura Città della Salute e della Scienza di Novara, per cui procederemo in tempi strettissimi alla loro approvazione, non appena arriverà il decreto. L'Azienda Ospedaliera è stata da me sollecitata a produrre, fin da ora, tutti gli atti necessari per attivare tutte le procedure relative (sono 14 documenti già pronti), nel momento in cui arriverà questo nuovo decreto.

Noi ci siamo mossi al massimo delle nostre possibilità. Attendiamo il Ministero e a quel punto le saprò dare un preciso cronoprogramma.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Luigi Icardi per la risposta.

OMISSIS

*(Alle ore 14.33 il Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta inizia alle ore 15.03)